

DESENZANO. Mostra organizzata dal Cai

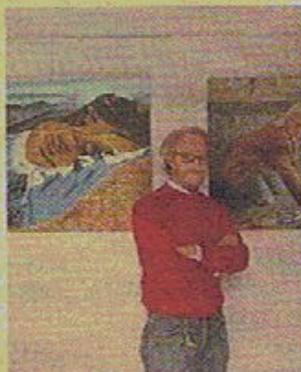
Fotografie e quadri: la montagna affida le sue storie all'arte

Tita Secchi Villa disegna i paesaggi della Liberazione ispirandosi alla vita dello zio partigiano ucciso nel 1944

Maria Lisa Platerra

Per due settimane la montagna sarà protagonista a Desenzano grazie alla mostra «Montagna: nell'arte e nelle immagini» che verrà inaugurata questo pomeriggio alle 17,30 alla galleria civica «Bosio» in piazza Malvezzi. Allestita dalla sezione Cai l'esposizione vuole essere occasione per rileggere l'ambiente montano attraverso l'occhio dell'artista e l'obiettivo del fotografo. In mostra, fino al 25 marzo, si potranno ammirare i dipinti dell'artista bresciano Tita Secchi Villa, nipote del partigiano Tita Secchi fucilato a Brescia nel settembre del 1944, che racchiudono particolari riferimenti ai luoghi dove si svolse la guerra partigiana sulle Prealpi Bresciane.

In mostra anche le immagini realizzate da Matteo Bertè, fotografo, travel designer e socio Cai che offriranno un variegato scenario composto da suggestive fotografie scattate dal Circolo polare artico alla Patagonia, dalle Montagne Rocciose alla catena



L'artista Tita Secchi Villa

dell'Himalaya, fino alla Nuova Zelanda.

La primavera alpinistica del Cai proseguirà con altri due appuntamenti da non perdere. Sabato 17 alle 20,45 Palazzo Todeschini ospiterà una serata dedicata alle montagne bresciane e al lago di Garda. Nel corso dell'incontro, Fausto Camerini, alpinista, escursionista e nostro prezioso collaboratore presenterà una serie di dispositivi ambientate sui monti bresciani. Domenica 18 marzo, infine, la sezione di Desenzano scenderà in piazza Malvezzi per presentare le proprie attività. Al Porto Vecchio e sotto il portico di Palazzo Todeschini saranno allestiti giochi con le corde aperti a tutti i ragazzi. •

© RIPRODUZIONE ASSOCIATA

SAN FELICE. Stasera

La nave antica in fondo al lago «raccontata» in un video

Saranno svelati questa sera a San Felice i misteri e i tesori del relitto ritrovato sui fondali al largo dell'Isola del Garda dal Nucleo sommozzatori del Volontari del Garda: sono i resti di una nave antica, che riposa da secoli sul fondo del lago, da cui sono già state recuperate alcune pregiate ceramiche e una moneta che attualmente è oggetto di studio da parte della Soprintendenza archeologica di Brescia.

Il relitto, in buona parte sommerso dal fango, è stato sottoposto a rilievi (con tecniche innovative) dall'Istituto di studi sui sistemi intelligenti del Cnr: i resti sono stati mappati con fotografie ad altissima risoluzione, e le immagini saranno presentate per la prima volta proprio questa sera. Si comincia alle 20.30 nella sala espositiva dell'ex Monte di Pietà in piazza Moniga. Nel corso dell'incontro saranno proiettati i filmati dei relitti storici meglio conservati che ancora oggi sono presenti sui fondali del Garda, scoperti solo negli ultimi anni grazie alle tecnologie più sofisticate, come ad esempio il celebre Rov, il robot subacqueo utilizzato anche per la ricerca di persone disperse. E tra i relitti più «famosi» del nostro Benaco, impossibile non citare la galea veneziana affondata nel XVI secolo a largo di Lazise. • A.G.

Brevi

LONATO FESTA DELLA DONNA «LA CHIMERA» AL TEATRO ITALIA

Il Comune di Lonato propone per la Festa della donna, in collaborazione con Ctb, alle ore 21 al Teatro Italia del Centro giovanile parrocchiale «Il racconto di Chimera» ispirato al romanzo «La Chimera» di Sebastiano Vassalli. Progetto e drammaturgia di Lucilla Giagnoni.

LONATO METEO SFAVOREVOLE RINVIATA LA FESTA IN CITTADELLA

Annullata a causa delle avverse previsioni meteo previste nelle prossime ore «Festa in Cittadella» a Lonato promossa quest'anno dalla Fondazione Ugo Da Como insieme con l'Associazione commercianti di Lonato. L'Amministrazione comunale nel week end.

MADERNO NIENTE DRAGONBOAT- LO SPETTACOLO SLITTA DI DUE SETTIMANE

Sarà probabilmente recuperato domenica 25 marzo il Dragonboat women festival in programma da mani mattina nello specchio d'acqua antistante lungolago di Maderno. Gli organizzatori hanno preferito rimandare la rassegna a causa delle cattive condizioni meteo previste.